

SAIAT S.p.A.

con unico Azionista
Gruppo Telecom Italia

Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.

BILANCIO

2009

75° esercizio

Sede legale in Torino - Corso Bramante 20

Capitale sociale Euro 35.745.120,00

Registro delle Imprese di Torino n. T0272-1934-229

Iscritta al n. 2624 del Registro Intermediari Finanziari art. 106 D.Lgs. 385/93

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01055540015

Sommario

<u>Organi sociali</u>	<u>2</u>
<u>Relazione sulla gestione</u>	<u>3</u>
<u>Bilancio al 31.12.2009</u>	<u>14</u>
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Prospetto della redditività complessiva	
Prospetto di variazioni di Patrimonio netto	
Rendiconto finanziario	
<u>Nota Integrativa</u>	<u>21</u>
Parte A – Politiche contabili	
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	
Parte D – Altre Informazioni	



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	ANDREA MANGONI
Consiglieri	ANDREA BALZARINI
	ALEX PIERRE BOLIS
	MAURIZIO CAPPÀ
	PAOLO GIUSEPPE MARIA RUBINI

Collegio sindacale

Presidente	UGO LA CAVA
	MARCO MENCAGLI
	FRANCESCO IACHETTI

Organismo di Vigilanza

Presidente	UGO LA CAVA
	PAOLO GIUSEPPE MARIA RUBINI

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Relazione sulla gestione

L'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di euro migliaia 710, rispetto all'utile di euro migliaia 1.769 registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

La differenza di euro migliaia 1.059 deriva essenzialmente dalla riduzione degli interessi maturati sugli impieghi della liquidità che nella sua totalità è investita a breve termine presso la Capogruppo.

Per quanto riguarda la gestione, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha incassato il dividendo dalla partecipata Teleleasing Sp.A. per un importo pari ad euro migliaia 684 (euro migliaia 950 nel precedente esercizio) e che è proseguita l'attività finanziaria in relazione ad alcuni dei servizi denominati "Blue & Me" commercializzati dal Gruppo Fiat nell'ambito di un accordo industriale stipulato con Telecom Italia. Non sono state intraprese nuove attività né acquisite nuove partecipazioni.



Tavole per l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale

Nelle tabelle seguenti, predisposte sulla base degli schemi IFRS riclassificati della Capogruppo Telecom Italia, sono analizzati in dettaglio il conto economico e la situazione patrimoniale della Società.

Il conto economico riclassificato presenta ricavi e proventi operativi pari a euro migliaia 11 (euro migliaia 9 al 31.12.2008) e si riferiscono al compenso spettante per l'attività di intermediazione finanziaria che Saiat svolge per conto di FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. (FGA), (nell'ambito dell'accordo vigente tra Telecom Italia il Gruppo Fiat per i servizi "Blue & Me").

Gli acquisti di materiali e servizi esterni ammontano ad euro migliaia 105 (euro migliaia 72 nello stesso periodo del 2008).

La voce relativa ai costi del personale non presenta movimentazioni in quanto Saiat svolge la propria attività senza ricorso a personale alle dirette dipendenze e si avvale delle strutture della controllante Telecom Italia. L'ammontare indicato al 31.12.2008 (euro migliaia - 11) corrisponde alla rettifica fatta a consuntivo di quanto stimato in sede di chiusura del bilancio al 31/12/2007 (differenze di accertamento) in merito ai costi del personale, che in base agli IFRS deve essere allocata alla voce di conto economico originariamente interessata.

Gli altri costi operativi ammontano ad euro migliaia 15 (euro migliaia 10 per lo stesso periodo del 2008) e si riferiscono principalmente all'IVA indetraibile.

L'EBITDA risulta negativo per euro migliaia 109; l'EBIT, tenuto conto degli arrotondamenti, è sostanzialmente uguale all'EBITDA.

I proventi da partecipazione si riferiscono ai dividendi incassati da Teleleasing (euro migliaia 684).



I proventi finanziari ammontano a fine periodo ad euro migliaia 188 (euro migliaia 1.393 al 31.12.2008) e si riferiscono interamente agli interessi maturati sul c/c intrattenuto con Telecom Italia.

Il risultato presenta un utile d'esercizio di euro migliaia 710 (contro un utile di euro migliaia 1.769 al 31.12.2008).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Deu', located in the bottom right corner of the page.

CONTO ECONOMICO SEPARATO

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
(migliaia di euro)			
Ricavi	11	3	8
Altri proventi	-	6	(6)
Totale ricavi e proventi operativi	11	9	2
Acquisti di materie e servizi	(105)	(72)	(33)
Costi del personale	-	11	(11)
Altri costi operativi	(15)	(10)	(5)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	(109)	(62)	(47)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(109)	(62)	(47)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	684	936	(252)
Proventi finanziari	188	1.393	(1.205)
Oneri finanziari	-	-	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	763	2.267	(1.504)
Imposte sul reddito	(53)	(498)	445
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	710	1.769	(1.059)

Lo **stato patrimoniale** riclassificato evidenzia *attività non correnti* per euro migliaia 830 (euro migliaia 830 al 31/12/2008). Tale valore è determinato esclusivamente dal valore della partecipazione in Teleleasing.

Le *attività correnti* ammontano ad euro migliaia 48.914 (euro migliaia 48.683 al 31/12/2008) e sono composte da:

- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti per euro migliaia 48.503 si riferiscono per euro migliaia 1.003 al saldo del c/c intrattenuto nei confronti di Telecom Italia e per euro migliaia 47.500 al deposito a breve termine effettuato presso la Società controllante;
- crediti commerciali vari ed altre attività correnti per euro migliaia 411, ripartiti tra crediti commerciali per euro migliaia 8 e crediti vari per euro migliaia 403.
I crediti commerciali sono nei confronti di FGA e sono riferiti al compenso per l'attività di intermediazione finanziaria che Saiat svolge per conto FGA (BLUE&ME).
Tra i crediti vari sono inclusi i crediti verso la controllante per il consolidato fiscale.

Al 31.12.2009 l'ammontare delle *passività non correnti* è pari ad euro migliaia 1. Tale importo è riferito ai debiti per il consolidato fiscale.

Il valore delle *passività correnti* è composto esclusivamente, per euro migliaia 101 (euro migliaia 560 al 31.12.2008) dalla voce debiti commerciali, vari e altre passività correnti. In particolare, nell'ambito dei debiti vari sono da segnalare:

- Emolumenti amministratori e sindaci, euro migliaia 37;
- Debiti per il consolidato fiscale per euro migliaia 23.

L'ammontare del *patrimonio netto* al 31.12.2009 risulta essere pari ad euro migliaia 49.642 (Euro migliaia 48.932 al 31.12.2008) ed è così composto:

- Capitale sociale per euro migliaia 35.745;



- Riserva legale per euro migliaia 7.149;
- Riserva straordinaria per euro migliaia 263;
- Risultati esercizi precedenti portati a nuovo per euro migliaia 5.775;
- Utile di esercizio per euro migliaia 710.



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(a-b)
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	830	830	-
	830	830	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	830	830	-
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	411	18	393
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	48.503	48.665	(162)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	48.914	48.683	231
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	49.744	49.513	231
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	35.745	35.745	-
Riserve	7.412	7.412	-
Altre riserve e utili accumulati, incluso l'utile netto dell'esercizio	6.485	5.775	710
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	49.642	48.932	710
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti vari e altre passività non correnti	1	21	(20)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	1	21	(20)
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	101	522	(421)
Debiti per imposte sul reddito	-	38	(38)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	101	560	(459)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	102	581	(479)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	49.744	49.513	231

RAPPORTI CON CONTROLLATA, COLLEGATA, CONTROLLANTE ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMA

I rapporti patrimoniali sono esclusivamente verso la Controllante Telecom Italia e sono costituiti da:

- crediti finanziari relativi al saldo del c/c per euro migliaia 1.003 ed al conto di deposito per euro migliaia 47.500;
- debiti commerciali per euro migliaia 25;
- debiti di natura varia per euro migliaia 1 e relativi al consolidato fiscale per euro migliaia 23;

I rapporti reddituali nei confronti di Telecom Italia sono riferiti alle seguenti voci:

- Costi per *outsourcing* amministrativo per euro migliaia 25
- Interessi attivi per euro migliaia 188

Per quanto riguarda, infine, i rapporti con le altre parti correlate, a valere anche per l'informativa richiesta in nota integrativa, si segnala che non sono presenti importi al 31.12.2009.



INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del codice civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si da atto che tale attività viene svolta dalla Controllante Telecom Italia S.p.A..

Nell'esercizio di tale attività:

- la Telecom Italia S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la Telecom Italia S.p.A., nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 DEL C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile sul contenuto della Relazione sulla gestione, si evidenzia quanto segue:

a) attività di ricerca e di sviluppo:

non sono state svolte attività di questa tipologia;

b) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale:

SAIAT non possiede azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti;

c) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche



per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni:

SAIAT non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti nel corso del 2009;

d) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

1. gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

2. SAIAT non ha utilizzato strumenti finanziari. La Società gestisce la propria liquidità tramite un conto corrente in cash pooling sul conto intrattenuto con Telecom Italia.

Come illustrato la Società vanta crediti principalmente verso la controllante Telecom Italia e pertanto la gestione del credito non rappresenta una criticità.

3. Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari. L'esposizione della società al rischio di tasso, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

e) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

f) evoluzione prevedibile della gestione

La Società continua a svolgere l'attività di gestione della partecipazione in Teleleasing. Il risultato economico della società, tenuto conto dell'attuale struttura patrimoniale, è fortemente influenzato dall'andamento dei tassi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

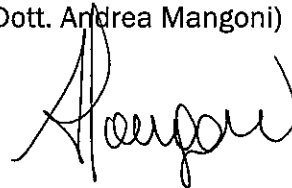
il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 evidenzia un Utile netto di euro 708.984, Riserve per euro 13.186.560 – di cui euro 7.149.024 per Riserva legale, corrispondente a 1/5 del Capitale sociale – e un Patrimonio netto di euro 49.640.664; sulla base di questi risultati Vi invitiamo a:

1. approvare , nel suo complesso e nelle singole voci, il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
2. destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 708.983,87 alla Riserva Utili a nuovo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Andrea Mangoni)



Bilancio al 31.12.2009

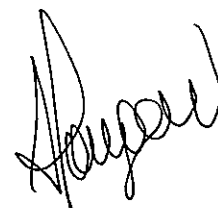
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voci dell'attivo (valori in euro)	31.12.2009	31.12.2008
10. Cassa e disponibilità liquide	-	200
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
60. Crediti	48.846.806	48.683.416
di cui: finanziari	48.502.409	48.665.492
di cui: commerciali e vari	344.397	17.924
90. Partecipazioni	829.872	829.872
100. Attività materiali	-	312
120. Attività fiscali:	65.218	87
a) correnti	65.131	-
b) differite	87	87
140. Altre attività	659	-
TOTALE ATTIVO	49.742.555	49.513.887



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

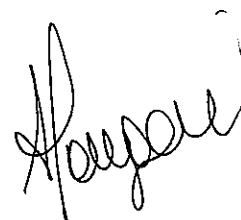
Voci del passivo e del patrimonio netto (valori in euro)	31.12.2009	31.12.2008
10. Debiti	98.260	543.574
di cui: finanziari	100	125
di cui: commerciali e vari	98.160	543.449
70. Passività fiscali:	3.631	38.633
a) correnti	3.511	38.513
b) differite	120	120
120. Capitale	35.745.120	35.745.120
160. Riserve	13.185.514	11.415.909
170. Riserve di valutazione	1.046	1.046
180. Utile (perdita) d'esercizio	708.984	1.769.605
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	49.742.555	49.513.887



CONTO ECONOMICO

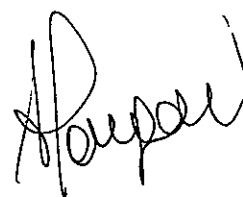
Voci (valori in euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati	187.652	1.393.128
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(286)	-
Margine di interesse	187.365	1.393.128
40. Commissioni passive	(428)	(251)
Commissioni nette	(428)	(251)
50. Dividendi e proventi simili	684.000	950.000
Margine di intermediazione	684.000	950.000
110. Spese amministrative:		
a) spese per il personale (*)	(43.293)	(23.297)
b) altre spese amministrative	(75.952)	(48.235)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(312)	(398)
160. Altri proventi e oneri di gestione	10.292	9.570
Risultato della gestione operativa	(109.270)	(62.360)
170. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	(13.328)
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	761.668	2.267.189
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(52.685)	(497.584)
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	708.984	1.769.605
Utile (Perdita) d'esercizio	708.984	1.769.605

(*) l'importo del 2009 è relativo ai compensi per amministratori e sindaci



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA - INTERMEDIARI FINANZIARI

Voci	Esercizio 2009	Esercizio 2008
10. Utile (Perdita) d'esercizio	710	1.769
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30. Attività materiali	312	398
40. Attività immateriali		
50. Copertura di investimenti esteri		
60. Copertura dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	312	398
120. Redditività complessiva (voce 10+110)	1.022	2.167



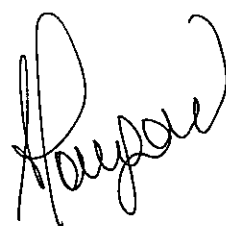
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2008

	Esistenza al 31/12/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Patrimonio netto al 31/12/2008
		Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Utile (Perdita) esercizio 2008	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	35.745.120					35.745.120
b) altre azioni						
Sovrapprezzi di emissione						
Riserve:						
a) di utili	10.171.556	1.245.399				11.416.955
b) altre						
Utile (Perdita) di esercizio	1.245.399				1.769.605	1.769.605
Patrimonio netto	47.162.076					48.931.880

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009

	Esistenza al 31/12/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Patrimonio netto al 31/12/2009
		Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Utile (Perdita) esercizio 2009	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	35.745.120					35.745.120
b) altre azioni						
Sovrapprezzi di emissione						
Riserve:						
a) di utili	11.416.955	1.769.605				13.186.560
b) altre						
Utile (Perdita) di esercizio	1.769.605				708.984	708.984
Patrimonio netto	48.931.680					49.640.664

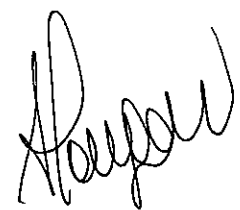


RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	709.296	1.769.605
- Utile d'esercizio	708.984	1.769.605
- Interessi attivi e proventi assimilati		
- Interessi passivi e oneri assimilati		
- Dividendi e proventi assimilati		
- Commissioni attive		
- Commissioni passive		
- Spese per il personale		
- Altri costi	312	-
- Altri ricavi		
- Imposte		
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	163.084	292.543
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- Attività finanziarie al fair value		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		212.134
- Crediti	163.084	-
- Altri attività		80.409
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(420.982)	(2.206.834)
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- Attività finanziarie al fair value		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Crediti		(2.203.885)
- Altre attività	(420.982)	(2.949)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		149.030
- Debiti		73
- Altre passività		148.957
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(451.598)	(4.344)
- Debiti		
- Debiti in circolazione		
- Passività finanziarie di negoziazione		
- Passività finanziarie al fair value		
- Altre passività	(451.598)	(4.344)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(200)	-
B. ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
C. ATTIVITA' DI PROWISTA		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	(200)	-

RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE TOTALI:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Cassa e altre disponibilità liquidate all'inizio dell'esercizio	200	200
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(200)	-
Cassa e altre disponibilità liquidate alla chiusura del periodo		200



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 1606/2002 e delle relative disposizioni normative nazionali di attuazione (ivi incluso il Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005), per la predisposizione del bilancio d'esercizio (bilancio separato) secondo i principi contabili internazionali, la SAIAT S.p.A a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nell'ambito di tali principi, è stata inserita in Nota Integrativa l'informativa richiesta dall'IFRS 7 al fine di fornire informazioni utili alla comprensione del peso degli strumenti finanziari sulla posizione finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa. Si precisa, inoltre, che le fattispecie presenti in Saiat non hanno alcun riscontro nello IAS 39.

Si riepilogano, nella pagina seguente, le partite che rientrano nell'IFRS 7.

VOCE Patrimoniale	Non compresi nelle attività finanziarie per IFRS 7	Compresi nelle attività finanziarie per IFRS 7
CREDITI COMMERCIALI		7.700
DEBITI COMMERCIALI E VARI	61.143	37.017

VOCE Conto Economico	Non compresi nelle attività finanziarie per IFRS 7	Compresi nelle attività finanziarie per IFRS 7
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	187.652	

Il bilancio di esercizio al 31.12.2009 è stato redatto, inoltre, secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009.

Sezione 2

Principi generali di redazione

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2009

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 3R (Aggregazioni aziendali) e IAS 27R (Bilancio consolidato e separato)

In data 3 giugno 2009 sono stati emessi i Regolamenti CE n. 494-2009 e CE n. 495-2009 che hanno recepito a livello comunitario le versioni riviste dei principi IFRS 3 (Aggregazioni aziendali) e IAS 27 (Bilancio consolidato e separato).

Le modifiche a detti principi devono essere applicate a partire dal 1° gennaio 2010 secondo il metodo prospettico. Le modifiche allo IAS 27R non riguardano il bilancio separato. L'applicazione dei principi non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato emesso il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (reportable segments), e sostituisce lo IAS 14 (Informativa di settore). L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche allo IAS 23 (Oneri finanziari)

In data 10 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1260-2008 che ha recepito a livello comunitario le modifiche al principio.

La principale modifica apportata allo IAS 23 riguarda l'eliminazione dell'opzione presente nella precedente versione del principio che prevedeva, per gli oneri finanziari, la possibilità di iscrizione a conto economico in alternativa alla loro capitalizzazione.

Pertanto, nella versione rivista dello IAS 23, gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita (c.d. qualifying assets), devono essere capitalizzati come parte del costo del bene stesso. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche all'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni)

In data 16 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1261-2008 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Il principio precisa la definizione di "condizioni di maturazione" e specifica i casi in cui il mancato raggiungimento di una condizione comporta la rilevazione dell'annullamento



del diritto assegnato. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela)

In data 16 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1262-2008 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 13.

Tale interpretazione fornisce le linee guida generali per la contabilizzazione dei programmi di fidelizzazione della clientela ed è caratterizzata dai seguenti elementi:

- i punti premio offerti alla clientela sono considerati un elemento identificabile separatamente dalla vendita originaria del prodotto o servizio a cui sono associati e rappresentano quindi un diritto che il cliente ha implicitamente pagato;
- la parte del corrispettivo allocato ai punti premio deve essere valorizzata con riferimento al loro fair value (cioè al valore per il quale i punti premio potrebbero essere venduti separatamente) e contabilizzata come ricavo da differire fino al momento in cui l'impresa adempirà alla sua obbligazione.

L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio)

In data 17 dicembre 2008 è stato emesso il Regolamento CE n. 1274-2008 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.

Le principali modifiche introdotte prevedono:

- la presentazione nel prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto dei dettagli delle sole variazioni derivanti da operazioni con gli azionisti;
- l'esposizione delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto (diverse da quelle con gli azionisti) in due prospetti:
 - un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio (Prospetto di Conto economico separato);

- un prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Prospetto di Conto economico complessivo).

Modifiche allo IAS 32 (Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio) e allo IAS 1 (Presentazione del bilancio)

In data 21 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 53-2009 che ha recepito a livello comunitario le modifiche ai principi.

Le modifiche allo IAS 32 richiedono, in presenza di certe condizioni, di classificare nel patrimonio netto alcuni strumenti finanziari con opzione a vendere (puttable instruments) o che pongono a carico dell'entità un'obbligazione in caso di liquidazione della stessa. Le modifiche allo IAS 1 richiedono di fornire specifica informativa in merito a tali strumenti. L'applicazione del principio non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Modifiche all'IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati) e allo IAS 39 (Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione): derivati incorporati

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1171-2009 che ha recepito a livello comunitario l'Interpretazione e la modifica al principio.

Tali modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39 consentono alle imprese, in determinate circostanze, di riclassificare certi strumenti finanziari al di fuori della categoria del "fair value attraverso il conto economico". Le modifiche chiariscono che ai fini della riclassificazione di un'attività finanziaria al di fuori del "fair value attraverso il conto economico" tutti i derivati incorporati debbono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1165-2009 che ha recepito a livello comunitario la modifica al principio.



Le modifiche introdotte richiedono che, per ogni categoria di strumento finanziario valutato al fair value, siano indicati i metodi e le tecniche di valutazione adottati. A questo fine, è stata individuata una gerarchia che si articola in tre livelli (livello 1: quotazioni di mercato; livello 2: elementi desunti da dati di mercato osservabili; livello 3: altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili).

Inoltre, sono state apportate modifiche all'informativa di bilancio sul rischio di liquidità. Dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

IFRIC 18 (Cessione di attività da parte della clientela)

In data 27 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1164-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 18.

Questa interpretazione puntualizza le contabilizzazioni da effettuare nel caso in cui un'entità riceva da un cliente un immobile, un impianto o un macchinario che successivamente la stessa entità userà per collegare il cliente ad una rete per fornire allo stesso beni o servizi. Se, dopo il trasferimento, l'attività risulta essere sotto il controllo dell'entità, questa deve essere iscritta fra le attività materiali e valutata al relativo fair value. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui l'entità riceva dal cliente un importo in denaro da utilizzare esclusivamente per la costruzione dell'attività stessa.

I ricavi collegati saranno rilevati nel periodo di durata del contratto stipulato con il cliente per la fornitura di beni o servizi o, in mancanza di una scadenza definita, entro il periodo di vita utile dell'attività. L'IFRIC 18 è applicato prospetticamente alle cessioni di attività effettuate dai clienti a partire dal 1° luglio 2009. Detta interpretazione non ha comportato alcun effetto significativo sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Miglioramenti agli IFRS - anno di emissione 2008

In data 23 gennaio 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 70-2009 che ha recepito a livello comunitario i miglioramenti ai seguenti principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 (Presentazione del bilancio): le attività e le passività relative a strumenti finanziari derivati non detenuti ai fini della negoziazione e che non si configurano



- IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari): la modifica fornisce alcune precisazioni sulla classificazione e sul trattamento contabile da adottare da parte di un'entità che nel corso della propria attività ordinaria normalmente vende elementi di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione ad altri;
- IAS 19 (Benefici per i dipendenti): la modifica introdotta, da applicare prospetticamente, chiarisce il comportamento da adottare nel caso di variazioni dei benefici ai dipendenti, definisce le modalità di rilevazione del costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e puntualizza la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine;
- IAS 20 (Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica): la modifica, da applicare prospetticamente, stabilisce che il beneficio di un prestito erogato da un ente pubblico ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato è trattato come un contributo pubblico;
- IAS 23 (Oneri finanziari): la modifica ha rivisitato la definizione di oneri finanziari per renderla coerente con gli altri principi;
- IAS 36 (Riduzione di valore delle attività): la modifica prevede che siano fornite informazioni aggiuntive se il fair value, dedotti i costi di vendita, è determinato utilizzando proiezioni di flussi finanziari attualizzati;
- IAS 38 (Attività immateriali): la modifica stabilisce che un'impresa che sostiene oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico separato nel momento in cui l'impresa ha la disponibilità dei beni o dei servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per chiarire in quali casi è possibile adottare il "metodo delle unità prodotte" per l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita;
- IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione): la modifica chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura in "fair value

L'applicazione dei "Miglioramenti agli IFRS (anno di emissione 2008)" non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 o successivamente.

Modifiche allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura)

In data 15 settembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 839-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 39 che precisano alcuni aspetti in merito all'hedge accounting:

- individuazione dei casi in cui l'inflazione può essere coperta come rischio;
- precisazione che solo la componente di valore intrinseco (e non anche il valore temporale) dell'opzione può essere designata per la copertura di uno o alcuni rischi dell'elemento coperto (cd. rischio unilaterale o one-sided risk).

Le modifiche devono essere applicate, retroattivamente secondo lo IAS 8, a partire dal 1° gennaio 2010.

Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto significativo sul bilancio separato della Società.

IFRIC 17 (Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide)

In data 26 novembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1142-2009 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 17. Questa interpretazione chiarisce che la passività relativa al dividendo da pagare deve essere rilevata quando il dividendo è adeguatamente autorizzato e che l'entità deve valutare una passività relativa alla distribuzione di attività non rappresentate da disponibilità liquide come dividendo per i



propri Soci al fair value dell'attività da distribuire. Nel momento in cui un'entità procede al regolamento del dividendo pagabile, deve rilevare nel conto economico separato l'eventuale differenza tra il valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo pagabile.

L'IFRIC 17 entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e deve essere applicato prospetticamente.

Si prevede che detta interpretazione non comporti alcun effetto sul bilancio separato della Società.

Modifiche allo IAS 32 (Classificazione dei Diritti di Emissione)

In data 23 dicembre 2009 è stato emesso il Regolamento CE n. 1293-2009 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 32 riguardanti le modalità di contabilizzazione dei diritti di emissione (diritti, opzioni o warrants) che sono denominati in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. La modifica richiede che, se sono soddisfatte determinate condizioni, tali diritti siano classificati come strumenti rappresentativi di patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. Le modifiche allo IAS 32 si applicano a partire dal 1° gennaio 2011; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata. Si prevede che dette modifiche non comportino alcun effetto sul bilancio separato della Società.

Cassa e disponibilità liquide

La Cassa e le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nella voce in oggetto vengono incluse le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto non detenute per la negoziazione.



Trattandosi di strumenti finanziari rappresentativi di capitale non quotati per i quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, esse vengono iscritte al costo rettificato per le riduzioni di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Crediti

I crediti generati dall'impresa sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori a quelli di mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al valore di mercato (*fair value*) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Si precisa che il fair value coincide con il valore nominale e che le passività iscritte in questa voce non rientrano nelle fattispecie che devono essere valutate secondo lo IAS 39.

Partecipazioni

Tale voce include la partecipazione in:

- imprese collegate: si considerano collegate le imprese nelle quali la Società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.
- società controllate: si considerano controllate quelle imprese nelle quali la Società detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo, rettificato per le riduzioni di valore, come consentito dallo IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*).

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Attività materiali

Le attività materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le attività materiali sono inoltre sottoposte ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività con aliquote che possono variare dal 3% al 25%.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono costituite da marchi.

Tale attività è iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono inoltre sottoposte ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del Codice Civile, è considerato dagli IFRS un piano a benefici definiti e si basa,



tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). La Società ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

Fondi per rischi e oneri futuri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

- Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.



Gli interessi attivi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società, ivi inclusi i relativi oneri accessori di natura non finanziaria (ad es. penali); i relativi interessi vengono, invece, iscritti tra gli "Oneri finanziari".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere

recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Sezione 3

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dei conti non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40 **Euro 0**
(Euro 0 al 31.12.2008)

Rientra in questa voce la Società Coniel in liquidazione di cui Saiat detiene il 16,75% ed il cui valore di carico è pari a zero.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60 **Euro 48.846.806**
(Euro 48.683.416 al 31.12.2008)

6.1 "Crediti finanziari"

I crediti finanziari al 31.12.2009 ammontano ad euro 48.502.409. Si riferiscono per euro 1.002.336 al saldo del conto corrente n° 5 intrattenuto nei confronti di Telecom Italia, per euro 47.500.000 al conto di deposito aperto nei confronti della Capogruppo

Telecom Italia e per euro 73 a rimborsi di due note di credito effettuati da Saiat per conto FGA.

Composizione	31.12.2009	31.12.2008
1. Depositi e conti correnti	48.502.409	48.665.492
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività cedute non cancellate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	48.502.409	48.665.492
Totale fair value	48.502.409	48.665.492

6.2 "Crediti commerciali e vari"

Composizione	31.12.2009	Di cui compresi nelle attività finanziarie IFRS7	31.12.2008	Di cui compresi nelle attività finanziarie IFRS7
1. Leasing finanziario				
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto				
1.2 Altri crediti (da specificare)				
2. Factoring				
- crediti verso cedenti				
- crediti verso debitori ceduti				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie ed impegni				
6. Titoli				
7. Altre attività	344.397	7.700	17.924	3.500
8. Attività cedute non cancellate				
8.1 Rilevate per intero				
8.2 Rilevate parzialmente				
9. Attività deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- credito al consumo				
- carte di credito				
- altri finanziamenti				
Totale valore di bilancio	344.397	7.700	17.924	3.500
Totale fair value	344.397	7.700	17.924	3.500

I crediti commerciali e vari pari ad euro 344.397, sono principalmente composti dalle seguenti partite:

- euro 7.700 sono relativi al compenso spettante a Saiat per l'attività di intermediazione finanziaria che svolge per Fiat (BLUE&ME);
- euro 3.758 sono relativi a crediti nei confronti del liquidatore da incassare a fronte della liquidazione di Ascai Servizi;
- euro 3.012 sono relativi ai crediti verso l'Amministrazione finanziaria per altre imposte e tasse;
- euro 329.407 si riferiscono ai crediti per il consolidato fiscale

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

Euro 829.872

(Euro 829.872 al 31.12.2008)

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Patrimonio netto pro-quota	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
Imprese collegate: Teleleasing	829.872	20	609.175.493	14.275.508	85.951.661	17.190.332	6.787.461	No

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	829.872		829.872
B. Aumenti			
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	829.872		829.872

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100
(Euro 312 al 31.12.2008)

Euro -

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

	31.12.2009		31.12.2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale:				
1.1 di proprietà				
d) strumentali - altri impianti -			312	-
1.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 1			312	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario:				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento:				
Totale 3				
Totale (1+2+3)			312	-
Totale(attività al costo e rivalutate)			312	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali				312		312
B. Aumenti						
B. 1 Acquisti						
B. 2 Riprese di valore						
B. 3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B. 4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C. 1 Vendite						
C. 2 Ammortamenti				(312)		(312)
C. 3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
D. Rimanenze finali				-		-

Sezione 12 - Attività fiscali - Voce 120

Euro 65.218

(Euro 87 al 31.12.2008)

Le attività fiscali differite sono composte da attività per imposte anticipate per euro 86,61.

12.5 Variazione delle imposte anticipate

	31.12.2009	31.12.2008
1. Esistenze iniziali	87	87
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		-
a) patrimonio netto		
c) altre		-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		-
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	87	87

Le attività fiscali correnti ammontano ad euro 65.131 e sono relative al credito IRAP.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

Euro 98.260

(Euro 543.574 al 31.12.2008)

1.1 Debiti finanziari

Voci	Totale 31.12.2009	Totale 31.12.2008
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti		
- banche	100	125
Totale	100	125
Fair Value	100	125

1.2 Debiti commerciali e vari

Voci	Totale 31.12.2009	Di cui compresi nelle passività finanziarie IFRS 7	Totale 31.12.2008	Di cui compresi nelle passività finanziarie IFRS 7
1. Pronti contro termine				
2. Finanziamenti				
3. Altri debiti	98.160	37.017	543.449	31.040
Totale	98.160	37.017	543.449	31.040
Fair Value	98.160	37.017	543.449	31.040

Gli importi significativi che compongono i debiti commerciali e vari sono così composti:

- Debiti verso la controllante Telecom Italia per:
 - euro 24.052 per consolidato fiscale;
 - euro 25.000 per servizi di amministrazione;
- Debiti verso terzi per:
 - euro 37.017 per emolumenti da corrispondere ai Sindaci;
 - euro 9.506 per debiti nei confronti della società di revisione;

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Euro 3.630

(Euro 38.633 al 31.12.2008)

Voci	Totale 31.12.2009	Totale 31.12.2008
1. Correnti		
1.1 IRAP	-	38.245
1.2 co.co.co	-	267
1.3 IRPEF co.co.co e ritenuta d'acconto	3.511	-
2. Differite		
2.1 Fondo imposte differite	120	121
Totale	3.630	38.633
Fair Value	3.630	38.633

Sezione 12 – Patrimonio - Voci 120,160

Euro 48.930.634

(Euro 47.161.029 al 31.12.2008)

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	35.745.120
Totale	35.745.120

Il capitale, invariato rispetto al 31.12.2008, è rappresentato da n. 35.745.120 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, tutte possedute dalla Telecom Italia S.p.A.

12.5 Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre: riserva straordinaria	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	7.149.024	5.774.469	262.021	-	13.185.514
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili					
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	7.149.024	5.774.469	262.021	-	13.185.514

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per l'a vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						1.046	1.046
B. Aumenti							
B.1 Attribuzioni di utili							
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Utilizzi							
- copertura perdite							
- distribuzione							
- trasferimento a capitale							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali						1.046	1.046

Trattasi di una riserva ex art. 7, comma 7, D.Lgs 38 del 28/02/2005 e come tale indisponibile.

Nei prospetto che segue viene fornita l'analisi delle voci di patrimonio netto (art. 2427 n. 4 c.c., art. 2427 n. 7 - bis c.c.):

(valori espressi in migliaia di Euro):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	35.745				
Riserve di utili:					
Riserva legale	7.149	B	-		
Riserva straordinaria	262	A,B,C	262		
Totale	43.156		262		
Quota non distribuibile	1				
Residua quota distribuibile			262		

LEGENDA:

A: PER AUMENTO DI CAPITALE

B: PER COPERTURA PERDITE

C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

Euro 187.365

(Euro 1.393.128 al 31.12.2008)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche				187.652	187.652	1.393.128
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				187.652	187.652	1.393.128

La voce è composta dagli interessi maturati sul conto corrente e sul conto deposito a breve termine intrattenuti presso Telecom Italia.

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Debiti vs. banche					
2. Debiti vs. enti finanziari					
3. Debiti vs. la clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività			286	286	-
8. Derivati di copertura					
Totale			286	286	-

Handwritten signature

Sezione 2 – Commissioni passive– Voce 40

Euro 428

(Euro 251 al 31.12.2008)

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Garanzie ricevute		
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni - spese bancarie -	428	251
Totale	428	251

La voce si riferisce a commissioni e spese bancarie.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 50

Euro 684.000

(Euro 950.000 al 31.12.2008)

3.2 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni: Teleleasing				
4.1 per attività non di merchant banking	684.000		950.000	
4.2 per attività di merchant banking				

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

Euro 119.250

(Euro 71.532 al 31.12.2008)

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

La Società non ha personale in essere.

Voci/Settori	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Personale dipendente	869	10.386
a) oneri sociali	869	-
b) altre spese	-	10.386
2. Amministratori e sindaci	42.428	33.683
Totale	43.297	23.297

9.2 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Voci/Settori	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Servizi amministrativi e contabili	25.000	25.000
2. Prestazioni professionali	5.590	8.892
3. Audit Services	27.684	19.212
4. IVA indetraibile	13.949	7.185
5. Altre prestazioni e servizi	3.730	12.053
Totale	75.953	48.236

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 120

Euro 312

(Euro 398 al 31.12.2008)

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	312			312
e) altri - altri impianti -				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui concesse in leasing operativo				
Totale	312			312

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

Euro 10.292

(Euro 9.570 al 31.12.2008)

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi di gestione"

Voci	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Fees da Fiat - BLU&ME	10.500	3.500
2. Sopravvenienze attive		6.070
Totale	10.500	9.570

14.2 Composizione della voce 160 "Altri oneri di gestione"

L'importo presente alla fine dell'esercizio si riferisce a perdite derivanti dall'ammacco di cassa.

Voci	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Altri oneri - altri		
Oneri straordinari	208	-
Totale	208	-

Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 170

Euro 0

(Euro 13.328 al 31.12.2008)

15.1 Composizione della voce 170 "Utili (perdite) delle partecipazioni"

Voci	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessare		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altre variazioni positive		
1. Oneri		
2.1 Svalutazioni		(13.328)
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da		
2.4 Altre variazioni negative		
Totale	-	(13.328)

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" - Voce 190

Euro 52.685

(Euro 497.584 al 31.12.2008)

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1. Imposte correnti	50.982	445.212
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	1.703	31.032
3. Variazione imposte differite	-	26
4. Oneri adesione consolidato fiscale	-	21.314
Totale	52.685	497.584

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP		Totale
		Aliquota		Aliquota	
Utile ante imposte	760	-	-	-	
Base imponibile	-	-	460	-	
Imposte calcolate all'aliquota teorica	209	27,5%	18	3,9%	227
Differenze permanenti	-179	-23,6%	-1	-0,2%	
Delta aliquota	-	-	4	0,9%	
Totale imposte effettive a conto economico	30	3,9%	21	4,6%	51

In merito all'informativa per area geografica relativamente ai crediti ed ai debiti, così come previsto Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366) che ha previsto, tra l'altro, alcune modifiche alle norme del Codice Civile relative ai bilanci d'esercizio e, nello specifico, all' art. 2427, n. 6, c.c., si segnala che i crediti e debiti esistenti in Saiat sono tutti nei confronti di clienti e fornitori italiani.

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Il risultato economico della Società, in mancanza di volumi di operatività significativi a sostegno dello sviluppo commerciale della Capogruppo, dipende sostanzialmente dai seguenti due fattori:

- a) il livello dei tassi di interesse al quale è collegata la remunerazione della liquidità,
- b) il risultato economico della partecipata Teleleasing dal quale dipende l'incasso dei dividendi,

Più in generale, ad eccezione di quanto sopra evidenziato, si può affermare che le attività condotte dalla Società non comportano l'assunzione di rischio di credito o di mercato ma esclusivamente rischi cui Saiat è soggetta in quanto società (es. adempimenti normativi - D. Lgs 231/2001, D. Lgs 626/94, 196/03).

Il sistema di controllo interno della Società è stato implementato attraverso l'adozione di un "modello organizzativo" (adottato dall'intero Gruppo Telecom Italia) volto ad assicurare la sua messa a punto con riferimento alle specifiche esigenze determinate dal D. Lgs. n. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti.

Il modello organizzativo è un insieme di elementi di controllo che, basandosi sui principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo Telecom Italia, si focalizzano sulle situazioni a rischio-reato rilevante (corruzione, concussione, malversazione, indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato, ecc.).

Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo un Organismo di Vigilanza, composto da un membro del Collegio Sindacale e da un Amministratore non esecutivo, di guisa che si sono concentrate in tale Organismo tutte le diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale, affermandone altresì appieno il suo carattere di autonomia.



L'Organismo di Vigilanza ha una responsabilità di impulso verso il Consiglio di Amministrazione affinché si attivi per apportare al modello organizzativo le necessarie modifiche a fronte del mutare dell'assetto normativo, delle modalità di svolgimento e della tipologia dell'attività di impresa.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pelle', located in the bottom right corner of the page.

TELECOM ITALIA S.P.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO	
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		31/12/2008	
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</u>			
Attività immateriali		44.521.994	
Attività materiali		13.011.624	
Altre attività non correnti		12.653.682	
Totale attività non correnti		70.187.300	
Attività correnti		10.358.608	
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		9.333	
TOTALE ATTIVITA'		80.555.241	
PATRIMONIO NETTO		22.899.651	
Capitale	10.659.354		
Riserve	7.344.294		
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	4.896.003		
Passività finanziarie non correnti		36.807.198	
Fondi relativi al personale		1.106.489	
Fondo imposte differite		533.966	
Fondi per rischi e oneri		1.284.382	
Debiti vari e altre passività non correnti		39.732.035	
Totale passività non correnti		57.655.590	
Passività correnti		17.923.555	
TOTALE PASSIVITA'		80.555.241	
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
Ricavi		22.025.329	
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		9.576.669	
Risultato operativo (EBIT)		5.166.474	
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		(591.156)	
Proventi/(oneri) finanziari		(2.400.993)	
Risultato prima delle imposte		2.174.325	
Imposte sul reddito		(674.329)	
Utile/(perdita) dell'esercizio		1.499.996	



SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie
Telecomunicazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 156 e 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58


**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 156 e 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

All'Azionista della
SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 12 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Nadia Locati
(Socio)